

starebbe proponendo ai soci delle predette cooperative « Palocco 84 » e « CYNTHIA » di sanare i propri ingenti debiti (ammonterebbero a decine di milioni di euro) utilizzando i pagamenti ed i finanziamenti dei soci delle altre cooperative associate, stornando così le risorse necessarie alla realizzazione dei loro interventi edilizi, ovvero edificando un sistema di finanziamento dei debiti che produce una moltiplicazione esponenziale dei debiti;

un tale gravissimo e torbido contesto alimenta una condizione di insopportabile sofferenza e di dilagante tensione sociale —:

quali iniziative normative concrete e urgenti intendano porre in essere per risolvere positivamente la drammatica condizione delle vittime dei fallimenti immobiliari e quali azioni di controllo il Ministro delle attività produttive intenda adottare nei confronti della medesima Direzione generale per gli enti cooperativi, divisione quinta, cui compete la vigilanza sulle cooperative edilizie, a fronte delle denunciate irregolarità commesse dal consorzio « COOP Casa Lazio » in danno delle legittime aspettative dei soci delle cooperative gestite da detto consorzio. (4-08322)

\* \* \*

#### BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

*Interrogazione a risposta scritta:*

PECORARO SCANIO e LION. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali, al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

l'Amministrazione Comunale di Ricadi, come è apparso da alcuni organi di stampa locale, avrebbe intenzione di realizzare un porto nella splendida cornice di Capo Vaticano, nella provincia di Vibo Valentia;

la realizzazione dell'approdo turistico comporterebbe la deturpazione della costa, che per le peculiari caratteristiche naturalistiche, costituisce certamente un autentico patrimonio ambientale di rilievo mondiale, oltretutto da tutelare e preservare per le generazioni future;

questa scelta finirebbe, tra l'altro, per introdurre un elemento di forte preoccupazione circa le sorti del sistema marino costiero di Capo Vaticano che trae tutto il suo fascino dalla notevole qualità e pregio delle sue risorse naturali —:

se il Governo sia a conoscenza dei fatti e se siano stati valutati gli inevitabili impatti ambientali che la realizzazione e la gestione dell'approdo comporterà, soprattutto a carico della qualità dell'ambiente marino;

se, invece, non sia il caso di razionalizzare l'esistente, ossia il porto di Tropea distante solo otto miglia marine e elaborare politiche per rilanciare il turismo naturalistico, considerato il pregio e la vocazione di questa area;

se i ministri interessati non ritengano più opportuno realizzare una Riserva Marina nell'area di Capo Vaticano al fine di valorizzare e tutelare uno dei tratti di costa tra i più belli della nostra penisola;

se il governo intenda assicurare una maggiore tutela delle risorse ambientali della zona di Capo Vaticano, frenando i tanti abusivismi, assicurando (soprattutto durante il periodo stagionale di maggiore pressione antropica) una efficace depurazione dei reflui domestici versati in mare e promuovendo politiche per uno sviluppo del turismo di qualità. (4-08315)

\* \* \*

#### COMUNICAZIONI

*Interrogazione a risposta scritta:*

RUSSO SPENA. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

a Palermo, in via Alcide De Gasperi n. 103, sesto piano, è ubicata la sede